

**INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA DALLA SCOLA 255 - 36100 VICENZA VI
<b>Codice Fiscale</b>	01252610249
<b>Numero Rea</b>	VI 154975
<b>P.I.</b>	01252610249
<b>Capitale Sociale Euro</b>	188780.51
<b>Forma giuridica</b>	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref./sched. coop.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	477899
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A142152

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.032	6.772
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>1.032</b>	<b>6.772</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	303.553	239.895
Ammortamenti	234.192	196.838
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>69.361</b>	<b>43.057</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	3.154.097	3.123.455
Ammortamenti	1.424.208	1.303.365
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.729.889</b>	<b>1.820.090</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	23.655	23.345
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>23.655</b>	<b>23.345</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.822.905</b>	<b>1.886.492</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>6.281</b>	<b>12.462</b>
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	609.330	510.097
<b>Totale crediti</b>	<b>609.330</b>	<b>510.097</b>
IV - Disponibilità liquide		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>101.325</b>	<b>209.629</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>716.936</b>	<b>732.188</b>
D) Ratei e risconti		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>40.567</b>	<b>67.728</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.581.440</b>	<b>2.693.180</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	189.441	199.743
IV - Riserva legale	199.976	199.976
V - Riserve statutarie	472.165	517.316
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	29.648	29.649
<b>Totale altre riserve</b>	<b>29.648</b>	<b>29.649</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.016	(45.151)
Utile (perdita) residua	6.016	(45.151)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>897.246</b>	<b>901.533</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>7.906</b>	<b>7.906</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	143.987	146.206
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	873.797	887.079

---

esigibili oltre l'esercizio successivo	633.963	720.348
<b>Totale debiti</b>	<b>1.507.760</b>	<b>1.607.427</b>
E) Ratei e risconti		
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>24.541</b>	<b>30.108</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.581.440</b>	<b>2.693.180</b>

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.621.520	2.649.221
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	48.780	165.036
altri	58.621	69.149
Totale altri ricavi e proventi	107.401	234.185
Totale valore della produzione	2.728.921	2.883.406
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	175.713	170.763
7) per servizi	401.121	455.394
8) per godimento di beni di terzi	83.577	89.625
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.385.380	1.496.618
b) oneri sociali	328.834	346.556
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	104.557	115.596
c) trattamento di fine rapporto	92.170	102.971
e) altri costi	12.387	12.625
Totale costi per il personale	1.818.771	1.958.770
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	160.339	157.130
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.354	28.511
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	122.985	128.619
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.000	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	165.339	162.130
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.181	6.110
14) oneri diversi di gestione	76.152	78.170
Totale costi della produzione	2.726.854	2.920.962
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.067	(37.556)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	42	70
Totale proventi diversi dai precedenti	42	70
Totale altri proventi finanziari	42	70
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.024	16.492
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.024	16.492
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.982)	(16.422)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	18.931	8.827
Totale proventi	18.931	8.827
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	18.931	8.827
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	6.016	(45.151)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	6.016	(45.151)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Oggetto e scopo

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2015 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

### **CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA CORREZIONE E RIAPPROVAZIONE DEL BILANCIO**

Dal bilancio dell'esercizio 2015, approvato dall'assemblea dei soci in data 23/05/2016, emergevano i seguenti valori:

utile d'esercizio 5.137,00;  
patrimonio netto 896.366,00;  
ristorni assegnati ai soci, imputati per competenza nel bilancio stesso, 24.000,00;  
debiti 1.508.640,00 di cui:  
debiti per integrazioni salariali 24.000,00;

Nel corso del revisione biennale della cooperativa il revisore incaricato, dott. Bernardi Giovanni, ha contestato il calcolo del ristorno, che nella sua misura massima non poteva superare l'importo di euro 23.120,21 (vedasi punto 29 della relazione di revisione) per una differenza di euro 879,79, diffidando la cooperativa a correggere il bilancio e la nota integrativa relativa l'anno 2015 riconducendo il ristorno alla suddetta misura massima, nonché di sottoporre il bilancio corretto all'assemblea dei soci per la sua approvazione.

Per effetto della correzione i valori di bilancio risultano ora i seguenti (invariati tutti gli altri valori):

utile d'esercizio euro 6.016,00;  
patrimonio netto euro 897.246,00;  
ristorni assegnati ai soci, imputati per competenza nel bilancio stesso, euro 23.120,21;  
debiti euro 1.507.760,00 di cui:  
debiti per integrazioni salariali 23.120,21;

Si precisa che la modifica apportata al bilancio non produce alcun effetto di natura fiscale.

La rettifica del bilancio dell'esercizio 2015 renderà necessaria anche la rettifica, e la sua riapprovazione, del bilancio dell'esercizio 2016.

### **Attività svolte dalla Cooperativa**

La nostra cooperativa INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA opera nel settore della raccolta, trasporto, cernita, lavorazione, trasformazione, recupero, riparazione, restauro, stoccaggio e commercio di diversi tipi di beni, materiali e rifiuti provenienti da civili abitazioni, uffici, aziende, enti ed imprese di ogni categoria.

Esercita altresì attività:

di commercio e servizi nel settore dei "prodotti ambientalmente e socialmente preferibili" quali beni per i quali ogni fase di produzione e commercio, sia orientata al rispetto ed alla valorizzazione dell'ambiente, delle persone e delle comunità locali;

ogni altra attività accessoria per il commercio di beni, prevalentemente nei settori dell'arredamento e dell'abbigliamento;

di gestione, per conto terzi o in proprio, di centri comunali di raccolta rifiuti urbani;

di gestione, per conto terzi o in proprio, di impianti di stoccaggio e recupero rifiuti;

ogni altro servizio accessorio ai temi del riuso e del riciclaggio quali servizi di pulizia, sgomberi di siti aziendali ed industriali, traslochi;

di gestione, progettazione, produzione, installazione, consulenza e commercio di software, hardware, sistemi e apparecchiature di telecomunicazioni, sistemi elettronici, informatici e informativi e dei beni accessori connessi;

gestione, trattamento, commercializzazione ed elaborazione di dati, suoni e immagini;  
 attività di commercio di beni alimentari e di servizi mensa e ristorazione anche aperti al pubblico;  
 attività di informazione, formazione, consulenza, progettazione di iniziative pubbliche ed eventi finalizzati alla ricerca e sviluppo dell'attenzione e cultura ambientale;  
 attività di pubblicazione di testi, riviste ed ogni materiale di comunicazione sui temi sociali e ambientali in proprio o collegati a federazioni, consorzi e coordinamenti cui la cooperativa aderisce.  
 La cooperativa potrà inoltre gestire attività di informazione, formazione, riabilitazione, socializzazione, mediazione finalizzate alle tematiche dell'integrazione sociale e lavorativa di persone in situazione di disagio.  
 La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.  
 In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, è iscritta dal 21/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A142152, categoria sociali.

## **CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO**

Per una completa comprensione dei passaggi più rilevanti che hanno segnato il 2015 di cooperativa Insieme, di seguito elencati, è necessaria una premessa che descriva i criteri utilizzati per il conseguimento dello scopo mutualistico e l'intelaiatura di fondo dentro cui si sono sviluppate le strategie aziendali.

Fondamentale è stata la convinzione che "le risorse economiche vengono da quelle sociali, e non viceversa" (A. Sen): l'economia - anche di approvvigionamento e vendite concrete di 'cose' o di 'servizi', nel caso di Insieme - nasce da relazioni con una moltitudine di soggetti (cittadini-clienti, associazioni e altri soggetti collettivi, enti ed istituzioni) con i quali è prioritario alimentare reciproca credibilità e fiducia che, assieme ad indispensabili competenze e capacità gestionali e commerciali, siano in grado di generare attività di utilità per il territorio.

Anche in ragione di questo Cooperativa Insieme lavora e si propone sul territorio in logica trasversale, collocando la propria identità all'interno del progetto Sulla Soglia, dove una cooperativa di tipo B per l'inserimento lavorativo (Insieme), una cooperativa di tipo A per i servizi alla persona (Tangram) ed una associazione di volontariato (Rete famiglie aperte) sviluppano progetti condivisi di cittadinanza.

Per questo motivo i nostri programmi di lavoro (piano industriale triennale di rilancio, programmazione economica) sono volti ad una strategia aziendale allineata al mercato ma che non tralasci di alimentare quella linfa vitale che sostiene i nostri processi culturali ed innovativi, sapendo dosare con competenza e intelligenza strumenti di monitoraggio, strumenti di lettura del quotidiano, visione complessiva. Questo non riguarda anzitutto o solo gli organi decisionali della nostra realtà, ma rimanda anche e soprattutto alla responsabilità di ciascun socio/a nell'affidare mandati e indicare direzioni aziendali a partire dal proprio quotidiano: la cura del cliente, delle persone in accoglienza, di un evento collettivo; il proprio metodo di lavoro e la gestione di spazi e beni comuni; le richieste e proposte che si rivolgono a consigli di amministrazione e organi gestionali; il riconoscimento del lavoro altrui; l'equilibrio tra progetto specifico e progetto comune.

Queste le premesse per contestualizzare l'evoluzione di Cooperativa Insieme nel 2015, di seguito descritta e suddivisa per fronti di impegno.

### Area sociale: declinazione dei temi sociali e dell'impegno educativo

L'impegno sociale di Cooperativa Insieme, anche nel 2015, non si è declinato soltanto con i progetti di accompagnamento al lavoro di soggetti svantaggiati (come da obbligo della legge 381/91) ma anche attraverso costanti attenzioni a temi più generali come l'ambiente, le interrogazioni poste dalle fasce di disagio non certificate (rom, migranti, lavori di pubblica utilità, volontari di giustizia, ...), le questioni legate alla pace, (conflitti internazionali ed approfondimenti d'attualità), l'interesse alla sostenibilità alimentare (gruppo di acquisto solidale, progetto REBUS per il recupero degli scarti alimentari), la formazione alla partecipazione civile di giovani (collaborazione con le scuole, accoglienza di volontari europei e di servizi civili).

Per quanto riguarda i percorsi di inserimento al lavoro messi a disposizione durante l'anno, complessivamente sono state prese in carico 158 persone su proposta dei servizi sociali di competenza. Le persone che sono state assunte con un contratto a tempo determinato sono state n° 55, mentre 66 hanno usufruito di percorso di stage formativo. In evidente crescita, rispetto agli scorsi anni, i progetti dei lavori di "pubblica utilità" e della "messa alla prova", che, con 37 persone presenti nel 2015, evidenziano un bisogno sociale molto evidente.

La media della durata dei percorsi formativi di stage è stata di circa 5 mesi, mentre quella relativa ai progetti con percorso di assunzione è stata di circa 8 mesi. Il 30% dei progetti educativi sono stati rivolti a cittadini stranieri.

Per quanto riguarda lo strumento organizzativo interno dedicato ai percorsi di inserimento al lavoro, ovvero il gruppo educativo, il 2015 è stato dedicato all'assemblamento della nuova équipe di lavoro, costituita l'anno precedente a seguito di rinnovo delle presenze; si è concluso l'anno con l'apertura di una verifica organizzativa interna che dovrà consentire

nei prossimi mesi di adattare la struttura e le procedure esistenti alle nuove forme di disagio con cui ci si sta confrontando.

Gli enti con cui durante il 2015 ci si è confrontati in maniera più significativa per la realizzazione dei progetti sociali sono stati: l'Agenzia Inserimento Lavorativo del Consorzio Prisma, il Ser.D. e il Dipartimento di Salute Mentale dell'Ulss 6, la Casa Circondariale e l'UEPE del Ministero di Giustizia, la Fondazione Cariverona per il progetto Esodo, altre organizzazioni del 'terzo settore' e i servizi sociali di vari Comuni che gravitano attorno ad Arzignano e Vicenza, il "Centro Astalli" ed altre strutture che si dedicano ai servizi per i richiedenti asilo.

Tra le partecipazioni più significative del 2015 sulle tematiche sociali, degne di nota sono state le seguenti:

-Il convegno "La città dentro, la città fuori: prove di dialogo. Confronto tra carcere e città a partire dalle problematiche delle persone detenute con dipendenze". Organizzato dal servizio dipendenze dell'ULSS n°6 di Vicenza e svoltosi in due moduli partecipati dai diversi attori coinvolti sul tema (provveditorato, associazionismo, servizi sociali, comunità di accoglienza, volontariato) e da una tavola rotonda aperta alla città con la presentazione del documento di sintesi sulle esperienze riabilitative per detenuti tossicodipendenti.

-L'assemblea nazionale del CNCA dal titolo "Nessi, barbarie, barriere", tenutasi a Spello, a cui Insieme ha partecipato in collaborazione con tutto il Progetto Sulla Soglia, che complessivamente ha aderito con 14 soci.

-In preparazione al quinto convegno ecclesiale nazionale, la rivista "Il Regno", insieme al Gruppo Abele e Caritas nazionale, ha organizzato un momento di riflessione culturale e spirituale, tenutosi a Roma il 15 e 16 maggio, a cui Insieme ed altre realtà del CNCA hanno partecipato anche attivamente nell'organizzazione. Tre soci hanno condiviso l'occasione formativa.

-Il tema delle migrazioni è stato al centro della ricerca artistica del progetto europeo Migrant Bodies (con due giorni di meeting internazionale, approfondimenti e performance a Bassano del Grappa nel mese di luglio): Insieme è stata coinvolta come relatrice a nome del CNCA attraverso la presentazione del documento "lettera da Lampedusa" (riflessione sulla condizione dei migranti sbarcati nell'isola).

-A novembre Cooperativa Insieme ha ospitato e presentato il convegno "Prima giornata della Salute Mentale Vicentina" con approfondimenti, performance e narrazioni sulla Salute Mentale. Contestualmente c'è stata la presentazione del libro "Se non si vede anch'io", a cura di Maria Beltrano e Flavio Foralosso.

Nel 2015 abbiamo avuto la presenza di un giovane in servizio civile regionale; il progetto è stato costruito in collaborazione con il CNCA Veneto (ente capofila) e finanziato dalla Regione Veneto. Il servizio civile regionale ha durata di un anno con scadenza maggio 2016. Per quanto riguarda il servizio di volontariato europeo (SVE) sono stati 2 i giovani che hanno contribuito ai progetti di Insieme. Continua il lavoro di accompagnamento dei volontari della cooperativa, attraverso l'organizzazione di percorsi di formazione su tematiche sociali (nel 2015 le formazioni hanno visto la presenza di 20 volontari). Le partecipazioni a questi percorsi formativi rappresentano opportunità per tutti di valorizzazione delle pratiche quotidiane e di lettura della situazione.

#### Ambiente e sicurezza

A giugno 2015 si è concluso formalmente il progetto PRISCA, dedicato allo sviluppo del processo di preparazione al riutilizzo dei rifiuti urbani prodotti dalla città di Vicenza; all'interno del centro di riuso di Grisignano di Zocco, la cui gestione dall'anno precedente è entrata a pieno regime, le operazioni di selezione, igienizzazione e riparazione hanno consentito durante tutto il progetto di intercettare importanti quantitativi di rifiuti provenienti dai centri di raccolta comunali, valorizzandoli e dando loro una seconda vita come beni che possono essere reimmessi sul mercato dell'usato. Attraverso la composizione di lotti commerciali omogenei, è stato possibile rendere più efficiente la logistica di approvvigionamento dei negozi e sperimentare la vendita all'ingrosso dei beni di seconda scelta. I processi di selezione e preparazione che sono stati implementati in corso di progetto, rappresentano senza dubbio parte integrante dell'assetto organizzativo della cooperativa, e continueranno ad essere praticati. L'andamento del mercato dell'usato e le strategie commerciali individuate dalla cooperativa, continueranno a determinare nel tempo eventuali parziali revisioni dei processi stessi.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro, il 2015 è stato caratterizzato da un sensibile aumento dell'impegno formativo, sia per le figure responsabili (soci o dipendenti) sia per i lavoratori in inserimento lavorativo. Sono state effettuate nell'arco dell'anno 740 ore di formazione/uomo, il 34% in più rispetto al 2014. Sono state formazioni organizzate sia internamente che da soggetti formativi esterni, in particolare continua la collaborazione con il consorzio PRISMA per alcune formazioni specifiche (soprattutto primo soccorso e antincendio) organizzate nell'ambito FONCOOP. E' continuato il percorso di aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, soprattutto in seguito alle novità strutturali introdotte dai lavori di ampliamento degli spazi vendita della sede di Vicenza, dalla costituzione di un nuovo magazzino e dal nuovo negozio di via Vaccari. I lavori hanno comportato un adeguamento degli impianti tecnologici legati all'antincendio e le relative Segnalazioni Certificate di Inizio Attività presentate ai VVFF. Anche per quest'anno prosegue l'implementazione del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro (SGSL) secondo lo standard OHSAS 18.001, con i periodici audit interni e successivo riesame del sistema. Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria sono state effettuate nell'arco dell'anno n. 121 visite mediche, il 14% in più rispetto al 2014.

#### Comunicazione e marketing

Nel 2015 il gruppo di lavoro dedicato a pubblicità e marketing ha indirizzato i propri sforzi verso la pubblicizzazione della parte commerciale della Cooperativa Sociale Insieme puntando sulla campagna per l'apertura del nuovo negozio ai Ferrovieri e l'ampliamento degli spazi di vendita della sede principale di Insieme. Allo stesso tempo ci si è dedicati

alla sensibilizzazione della cittadinanza attraverso la campagna di conferimento dei beni usati, che mette in risalto il valore della scelta dei cittadini di donare materiale a Insieme piuttosto che a catene internazionali che sempre più spesso promuovono una simile logica in cambio di sconti sui nuovi acquisti.

Importante è stata la collaborazione con l'impresa sociale austriaca BAN OKOSERVICE per la produzione della re-use box: una scatola di cartone piena di significato che consegneremo fino ad esaurimento ai tutti i cittadini di Vicenza, sia attraverso i nostri servizi tradizionali (negozi, raccolte, centri di raccolta comunali) sia in occasione di eventi culturali diversi in città. Attraverso la re-use box il cittadino può raccogliere nella sua abitazione gli oggetti in buono stato che non intende più utilizzare, per poterli conferire ad Insieme che si impegna a fare il possibile per dare loro una seconda vita. La scatola contribuisce a ridurre la produzione di rifiuti urbani in città ed alimenta progetti lavorativi e sociali nel territorio. La produzione di questo manufatto è stata condivisa con Valore ambiente - AIM e con il comune di Vicenza.

Durante l'anno è stato confermato l'impegno della cooperativa sulle numerose proposte culturali e sulle diverse partecipazioni ad eventi sul territorio.

E' stata confermata l'adesione ad eventi pubblici significativi e affini al nostro stile ed alla nostra mission; degna di nota è stata la partecipazione a "Le milleArti e una notte", evento organizzato in centro storico che ha avuto tra l'altro la funzione di lancio mediatico per la sfilata vintage che nel 2015 ha compiuto 10 anni, e che anche quest'anno si è confermata essere molto gradita in città.

Il programma degli eventi ha visto un aumento delle mostre mercato dedicate alle diverse categorie di beni usati: si è ritenuto opportuno infatti integrare ulteriormente le proposte commerciali di Insieme, sfruttando il materiale intercettato e selezionato attraverso i centri di raccolta comunali e l'aumento di approvvigionamento dedicato alle attività commerciali.

Mantenendo sempre alta l'attenzione ad iniziative europee, nazionali e del territorio, si sono ripetute le consuete adesioni, con l'impegno a costruire proposte di partecipazione sempre innovative, ad eventi quali "M'illumino di meno", "Filmambiente", "Vicenza Jazz", "Domeniche senz'auto", "Festambiente", "Social Day", "Settimana europea della mobilità sostenibile".

Le mostre artistiche sono state in parte trasferite dalla sala polifunzionale agli spazi del barco, il bar di Cooperativa Insieme, garantendo così di poter abbinare alle esposizioni di artisti il vernissage con aperitivo. Negli spazi del barco sono stati effettuati diversi appuntamenti culturali, come presentazione di libri ed altro. Si conferma vincente la proposta di abbinare aperitivi musicali all'apertura di mostre mercato e vendite speciali, visto il posizionamento del bar rispetto al centro della città.

Prosegue il lavoro di aggiornamento del sito web, per adattarlo alle esigenze comunicative e commerciali della Cooperativa Insieme. Gli strumenti utilizzati per la comunicazione di Insieme si confermano molteplici; assecondando una tendenza già iniziata qualche anno fa, continuano a diminuire i materiali pubblicitari su carta stampata per lasciare maggior spazio ai social network e ai contatti attraverso la rete, che sono in aumento anche grazie all'utilizzo della newsletter. Da quest'anno viene utilizzato un nuovo programma di gestione mail che permette di migliorare graficamente le comunicazioni rendendole più chiare e consente di analizzare i dati di consultazione.

Sono attivi e costantemente aggiornati i nostri profili Facebook. Resta attivo anche il profilo del barco su Instagram, social network di sole immagini e video che ben si presta allo stile del nostro bar.

#### Progettazione ed innovazione nelle attività produttive

Le evoluzioni organizzative che hanno caratterizzato il 2015, hanno confermato la tendenza della cooperativa ad accorpare le attività produttive secondo una logica di promozione di competenze interne affini verso la cura del cliente finale. Con la nuova suddivisione organizzativa partita nel 2014 le tre macroaree (servizi, vendite e preparazione alle vendite) cominciano a trovare la loro identità soprattutto negli incroci trasversali legati alle esigenze delle attività quotidiane, dando origine a possibili nuovi intrecci da sperimentare nei prossimi anni.

Fondamentale in questo assetto è la capacità delle attività e dei lavoratori di mantenere vivaci i flussi di comunicazioni e di materiali che assicurano la connessione e la coerenza tra le strategie commerciali specifiche.

A questo proposito si è ritenuta necessaria la creazione di un gruppo trasversale di responsabili che si dedicano all'analisi e alla programmazione dei flussi di beni, per monitorare l'equilibrio dei materiali in entrata e in uscita con maggiore presidio. Le attività dedicate alle vendite ed alla preparazione al riutilizzo hanno collaborato per far sì che il modello Prisca venisse aggiornato sulle esigenze di Insieme, innestando in un tempo brevissimo un meccanismo di stoccaggio e archiviazione della merce personalizzato, che tiene conto della stagionalità di arrivo della merce e dell'esposizione in negozio. Si è andati così ad aumentare, come da strategia commerciale, la rotazione della merce da un punto vendita all'altro, ottimizzando la logistica e aumentandone di conseguenza la capacità di vendita.

Gli strumenti di lavoro sono stati ottimizzati in modo trasversale con l'obiettivo di favorire la condivisione delle immagini, la costruzione di database e la creazione di banche dati clienti con i quali condividere le vetrine degli oggetti disponibili. Strategico inoltre è stato l'utilizzo della saletta polifunzionale in sede centrale, che sempre più continua ad ospitare vendite speciali mirate in base anche agli arrivi impreveduti di categorie merceologiche in esubero. E' stata potenziata la vendita all'ingrosso migliorando le strategie di contatto di nuovi clienti e relativa fidelizzazione, anche attraverso la vendita on-line: si è investito sull'acquisto di spazi dedicati per libri e ingrosso all'interno di siti e-commerce molto diffusi. Si è potuta notare da subito una crescita esponenziale delle vendite e un ampliamento del pacchetto clienti. Nel 2015 si è lavorato soprattutto per spostare il centro operativo della vendita all'ingrosso dalla sede



di Vicenza al magazzino di Grisignano di Zocco, in modo da gestire con le specifiche esigenze le due tipologie di vendita e recuperare in sede la destinazione d'uso di alcuni spazi specifici.

Durante l'anno ci si è impegnati nel portare avanti il percorso riorganizzativo dedicato alle funzioni trasversali alle attività produttive, con una logica di visione allargata che valorizza le connessioni tra le diverse funzioni interne e le competenze disponibili, con l'obiettivo tra l'altro di recuperare la capacità di collaborazione tra queste funzioni ed il consiglio di amministrazione. Continua l'impegno sulla formazione dei soci e lavoratori, che si conferma strumento significativo per continuare a promuovere la capacità interna di fare innovazione. E' stato costruito un percorso di formazione dedicato all'utilizzo diffuso tra tutte le attività produttive del nuovo software gestionale, atto a coprire le esigenze di una cooperativa in continua crescita.

Ad inizio anno ci si è posti l'obiettivo di coordinare le risorse interne in logica trasversale tra le diverse attività, in modo da poter gestire i servizi e le relative stagionalità con maggiore flessibilità. Questo approccio ha consentito di contenere le spese di personale integrativo per i mesi estivi e al contempo di affrontare il piano ferie della compagine con una maggiore disponibilità di risorse.

Il gruppo di lavoro dedicato alla programmazione economica ha lavorato alle diverse attività per la concretizzazione delle strategie previste dal piano industriale pluriennale di rilancio della cooperativa. Il piano industriale ha messo a fuoco l'esigenza di ampliare gli spazi commerciali dedicati alla vendita al dettaglio presenti sul territorio e gestiti dalla cooperativa: a luglio quindi è stato inaugurato il nuovo spazio di vendita nel quartiere dei Ferrovieri di Vicenza, a fine anno inoltre sono stati aumentati gli spazi di vendita nel negozio di Via Dalla Scola. Questo rinnovamento complessivo è stato in parte cofinanziato dalla Fondazione Cariverona che ha sottoscritto il nostro progetto "Eco-bazar solidale".

Il 2015 è stato un anno di risultati positivi per l'attività dei punti vendita di Cooperativa Insieme. I risultati economici sono stati positivi, altalenanti nell'arco dell'anno perché soggetti alle stagionalità di mercato, ma in conclusione superiori alle aspettative di resa. In particolare, le nuove proposte commerciali su cui si è iniziata la sperimentazione hanno dimostrato delle buone potenzialità. Le tre attività principali di vendita collegate alle classi merceologiche (abbigliamento, mobili, oggettistica) hanno sperimentato nuove modalità espositive e nuove proposte al cliente. Si è investito ulteriormente sul personale specializzato per tutti i punti vendita per l'organizzazione e l'esposizione della merce in vetrina, per migliorare ancor di più il potere d'acquisto della merce e metterne in risalto il valore. Per la classe merceologica dell'abbigliamento, in tutti i punti vendita sono state organizzate vendite speciali e giornate di saldi.

Anche quest'anno è stato portato avanti l'impegno preso con la città ed i clienti nel promuovere una filiera dell'indumento usato sempre più etica e sostenibile. Per questo motivo ci si è impegnati ad intercettare e a lavorare un maggior quantitativo di indumenti usati provenienti dalle donazioni dirette dei nostri conferitori e dalla raccolta stradale delle campane indumenti, in collaborazione con il coordinamento indumenti di consorzio Prisma. E' stata confermata la collaborazione con i magazzini Berton, protagonisti in città nella vendita di abbigliamento, per il riuso di capi di vestiario usati conferiti dai loro clienti in cambio di uno sconto sull'acquisto di capi nuovi. Girabito e punto vendita di Arzignano hanno confermato il trend positivo di vendita degli anni precedenti, il nuovo negozio ai Ferrovieri ha rispettato la programmazione attesa nonostante il ritardo sull'apertura che era stata prevista per marzo 2015.

Per quanto riguarda l'attività di vendita mobili, vale la pena ricordare il buon riscontro della mostra Vintage, che riscuote molto successo soprattutto per la particolarità dei pezzi unici in vendita, oltre alla sperimentazione nel punto vendita di Via Dalla Scola di noleggio di mobili usati ed antichi. Lo spazio espositivo e di stoccaggio è stato ridotto rispecchiando il calo fisiologico delle vendite nel settore mobili, tuttavia si è affinata la selezione della merce proveniente dagli sgomberi che consente di valutare anticipatamente il costo/beneficio prima di ricevere la merce. La falegnameria nel 2015 ha investito nell'assunzione di un nuovo lavoratore falegname per rispondere allo sviluppo del progetto sui mobili ricondizionati, progetto che sta dimostrando buone prospettive e che, alla luce della sperimentazione dei primi mesi, è stato ritardato dal punto di vista delle strategie e degli obiettivi. Sono stati rilanciati e ricollocati nel mercato i prodotti ricondizionati, definendo con "Fatto & Rifatto" non più il punto vendita ma l'intera linea di produzione del ricondizionato, redistribuita tra più punti vendita e integrata da prodotti orientati a segmenti di clientela differenziati.

L'attività di vendita dell'oggettistica è stata supportata da esposizioni a tema nel solco della tradizione (giocattoli, oggetti antichi, biciclette) e da sperimentazioni di vendite a tema per il bricolage spesso sostenuti e pubblicizzati mediante eventi dedicati in collaborazione con il Barco. In generale, per tutto il fronte dell'attività di vendita al dettaglio, il 2015 è stato l'anno della riorganizzazione, poiché durante questo periodo l'organizzazione e il coordinamento tra raccolta, preparazione e vendita dei beni si è consolidata. In questa fase di ristrutturazione delle modalità operative, le attività hanno dimostrato flessibilità nel rispondere alle richieste della clientela, avendo cura di mantenere e migliorare la qualità e quantità della proposta. L'attività bar/ristorazione, che da anni è impegnata nella gestione della mensa aziendale interna e del bar di Cooperativa Insieme, ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo del potenziale di un "locale pubblico", il bar appunto, che può e deve mettere a disposizione della cittadinanza proposte di qualità e stimolo dal punto di vista nutrizionale, ambientale e di intrattenimento. Sia nella cura del servizio interno (mensa e bar per i lavoratori) che esterno (bar) ogni tipo di proposta ha voluto portare con sé cultura e sensibilizzazione in maniera implicita ma anche esplicita, attraverso eventi, incontri, serate a tema. Sono state intrecciate ulteriormente le attività di ristorazione con quelle proposte dalle altre attività di Cooperativa Insieme, creando combinazioni di eventi il più possibile soddisfacenti per il cliente. E' inoltre stata sviluppata l'offerta rivolta a fasce di clientela interessate al biologico, e alle diete vegetariane e vegane con il conseguente aumento di afflusso di persone e volume d'affari. Più in generale è stata curata una proposta multidirezionale, dove ogni tipo di persona e

richiesta potesse essere accolta e soddisfatta in qualsiasi declinazione. L'anno è stato quindi volto ad utilizzare ancor di più il bar come strumento per integrare e diffondere le linee etiche, sociali ed ecologiche fondanti della cooperativa Insieme, in una logica includente e di sostenibilità.

Per quanto riguarda i servizi di gestione rifiuti, il 2015 ha visto come evento significativo la partecipazione ad una gara d'appalto per la gestione di 10 centri di raccolta comunali dell'area territoriale di Soraris Spa, di cui abbiamo avuto esito positivo nei primi mesi dell'anno in corso. La partecipazione di Insieme alla proposta di gestione è avvenuta con logica consortile Prisma, nel quale si aderisce tra l'altro al coordinamento ambiente assieme ad altre cooperative sociali B che svolgono servizi sui rifiuti simili a quelli da noi proposti. L'attività di gestione rifiuti ha registrato complessivamente un segno positivo nei ricavi ottenuti, che vedranno un aumento significativo durante il 2016 grazie all'impegno dell'anno precedente sulla gara di cui sopra.

L'anno 2015 è cominciato con la revisione autorizzativa dell'impianto gestione rifiuti di via Dalla Scola, resasi necessaria per adeguare gli aggiornamenti normativi che nel frattempo erano intervenuti, sulle lavorazioni sui rifiuti. Come Vicenza anche la sede di Arzignano ha avuto il rinnovo della propria autorizzazione relativa allo stoccaggio degli abiti usati. Per quanto riguarda il nuovo software di gestione, sta proseguendo l'implementazione del modulo gestione rifiuti e sono stati coinvolti altri centri di raccolta. Continua la collaborazione con altra cooperativa consortile nel fronte dei servizi che offriamo alle aziende; nonostante il mercato dei rifiuti sia carico di soggetti che a vario titolo vi operano, continua a consolidarsi la porzione di clienti che negli anni questo servizio ha saputo coltivare. Per quanto riguarda il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti, durante il 2015 si è ampliato grazie all'adesione alla nostra proposta da parte di tre nuovi comuni: Sovizzo, Creazzo e Gambugliano. Si conferma inoltre il servizio nei territorio ormai storici (Vicenza, Torri di Quartesolo con Soraris SpA, un numero significativo di comuni serviti da AgnoChiamboAmbiente Srl). L'incremento di tale servizio e le prospettive di ulteriore sviluppo hanno portato ad un adeguamento dell'organizzazione, soprattutto nella parte di raccolta delle richieste telefoniche dei cittadini, aumentata in proporzione all'aumento del numero di cittadini serviti.

#### Compagine sociale

Il 2015 è stato dedicato al consolidamento della compagine che era stata integrata da quattro nuovi soci nell'anno precedente. Inoltre, in linea con la programmazione pluriennale di rilancio, si è potuta confermare la mission di creazione di nuovi posti di lavoro, e l'assetto ha visto la presenza di nuovi dipendenti all'interno di alcune attività lavorative. Un socio ha inoltre concluso la sua esperienza lavorativa per pensionamento.

Durante l'anno sono stati raccolti contributi da parte dei soci lavoratori responsabili relativi alle esigenze formative particolarmente sentite in questa epoca impegnativa del lavoro in cooperativa, che a causa della riorganizzazione interna ha visto tutti coinvolti in una situazione generale di cambiamento. E' emerso il bisogno di formazione sulla comunicazione tra attività e tra lavoratori, oltre che sulla capacità di affrontare costruttivamente i conflitti. Sono stati organizzati due percorsi dedicati, il primo facilitato da un supervisore ed il successivo, in fase di sviluppo nei primi mesi del 2016, assegnato ai formatori referenti del centro psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti. Si è confermato in generale l'approccio degli anni precedenti, dinamico e in costante ricerca di nuove progettazioni, che ci ha consentito di terminare l'anno con un risultato d'esercizio positivo, permettendoci di portare avanti una delle mission fondamentali, ovvero la creazione di nuovi posti di lavoro ed il mantenimento di quelli preesistenti.

#### **REQUISITI EX LEGGE 381/1991**

Il CDA attesta il possesso dei requisiti previsti dalla normativa legale delle cooperative sociali di tipo B (legge 381 /1991) con riferimento alla presenza dei soci volontari (articolo 2, comma 2) in misura non superiore alla metà di tutti i soci e delle persone svantaggiate (articolo 4 comma 2) in misura pari ad almeno il 30 per cento dei lavoratori della cooperativa.

#### **RISTORNI SALARIALI EX ART.3 COMMA 2 LETTERA A L.142/2001**

Si propone all'assemblea dei soci l'assegnazione un ristorno salariale di euro 23.120,21 a favore dei soci lavoratori, già imputato per competenza nel presente bilancio.

#### **RIVALUTAZIONE GRATUITA DELLE QUOTE EX ART.7 L.59/1992**

Si propone di non destinare somme a rivalutazione del capitale sociale ai sensi dell'art.7 della legge 31/01/1992 n.59.

#### **INFORMAZIONI SULLE DETERMINAZIONI ASSUNTE CON RIGUARDO ALL'AMMISSIONE DEI NUOVI SOCI**

Nel corso dell'esercizio sono state presentate 31 domande di ammissione a socio, di cui 3 soci in formazione, 28 soci volontari. Tutte le richieste sono state valutate positivamente dal consiglio di amministrazione. Per completezza di informazione si segnala che le dimissioni sono state 38, di cui 2 da soci lavoratori, 4 da soci in formazione e 32 da soci volontari. Nessun provvedimento di esclusione è stato adottato.

La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, 2 comma, del C.c. Infatti, la cooperativa si avvale prevalentemente, nello

svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

### Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	prevalenza (%)
<b>Tipi di scambio mutualistico:</b>			
<b>Area costi del lavoro (B9)</b>	1.819.917	1.444.184	79,35
<b>Media ponderata</b>			79,35

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

### Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

### Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C. c.

### Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Non si rilevano effetti significativi derivanti dalle variazioni dei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

## **Nota Integrativa Attivo**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C. c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria. Rileva fra le immobilizzazioni materiali, in particolare, un fabbricato commerciale, sede della Cooperativa, costruito su un terreno concesso in diritto di superficie a far data dal 25.03.2004 per la durata di anni 50. I costi di costruzione ammontano a euro 1.803.414, il fondo di ammortamento a euro 400.443 e l'aliquota calcolata nel 2014 è del 2,5%.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	6.772	(5.740)	1.032
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>6.772</b>	<b>(5.740)</b>	<b>1.032</b>

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a euro 69.361.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a euro 1.729.889.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a euro 23.655. Trattasi di partecipazioni in altre imprese.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2015, sono pari a euro 6.281.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.291	729	4.020
Prodotti finiti e merci	9.170	(6.909)	2.261
<b>Totale rimanenze</b>	<b>12.462</b>	<b>(6.180)</b>	<b>6.281</b>

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

### Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2015, sono pari a euro 609.330.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	437.385	9.445	446.830	446.830
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.168	2.948	11.116	11.116
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	64.545	86.838	151.383	151.383
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>510.097</b>	<b>99.231</b>	<b>609.330</b>	<b>609.329</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	609.330
<b>Totale</b>	<b>609.330</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Commento attivo circolante: crediti

#### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative, relativamente alla voce Crediti.

#### Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del punto 6-bis dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

#### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2015, sono pari a euro 101.325.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	202.607	(110.436)	92.171
Denaro e altri valori in cassa	7.023	2.131	9.154
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>209.629</b>	<b>(108.305)</b>	<b>101.325</b>

### Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2015, sono pari a euro 40.567.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	35.811	(26.207)	9.604
Altri risconti attivi	31.917	(954)	30.963
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>67.728</b>	<b>(27.161)</b>	<b>40.567</b>

### Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle altre voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	6.772	(5.740)	1.032	
Rimanenze	12.462	(6.181)	6.281	

<b>Crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	510.097	99.233	609.330	609.330
<b>Disponibilità liquide</b>	209.629	(108.304)	101.325	
<b>Ratei e risconti attivi</b>	67.728	(27.161)	40.567	

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## **Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **T.F.R.**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c. .

In base al punto 7 dell'art. 2427 C.c., si evidenzia la composizione della voce "Altre riserve" in quanto di importo apprezzabile.

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.



	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	189.441	di capitale	B	189.441
<b>Riserva legale</b>	199.976	di utili	B	199.976
<b>Riserve statutarie</b>	472.165	di utili	A, B	472.165
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	29.648	di capitale	A, B	29.647
<b>Totale altre riserve</b>	29.648			29.647
<b>Totale</b>	891.229			891.229

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2015, sono pari a euro 7.906.

	Fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	7.906
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	7.906
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	7.906
<b>Valore di fine esercizio</b>	7.906

La voce è rappresentata da un fondo rischi credito di imposta iscritto nel 2010 per importo pari alle somme utilizzate nell'esercizio a titolo di credito di imposta ex legge 193/2000 (Legge Smuraglia). L'iscrizione è apparsa opportuna in presenza di dubbi sull'effettiva spettanza del credito, a seguito di fissazione di un plafond di disponibilità.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2015 risulta pari a euro 143.987.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	146.206
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Altre variazioni</b>	(2.219)

<b>Totale variazioni</b>	(2.219)
<b>Valore di fine esercizio</b>	143.987

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	102.466	2.000	104.466	104.466	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	916.955	(84.792)	832.163	198.200	633.963	316.639
<b>Acconti</b>	-	1.868	1.868	1.868	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	178.079	46.877	224.956	224.956	-	-
<b>Debiti tributari</b>	45.219	(4.226)	40.993	40.993	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	85.215	2.157	87.372	87.372	-	-
<b>Altri debiti</b>	279.493	(62.669)	216.824	216.824	-	-
<b>Totale debiti</b>	1.607.427	(98.785)	1.507.760	874.679	633.963	316.639

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 , C.c.:

Area geografica	Totale debiti
<b>Italia</b>	1.507.760
<b>Totale</b>	1.507.760

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	614.726	614.726	893.914	1.507.760

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Come disciplinato nel punto 19-bis dell'art. 2427 C.c., i debiti verso soci per finanziamenti sono ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale e vengono riepilogati nella tabella seguente.

Scadenza	Quota in scadenza
	104.466
<b>Totale</b>	104.466

### Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

### Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per IVA; i debiti per contenziosi conclusi; debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

## Ratei e risconti passivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2015, sono pari a euro 24.541.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	8.437	(635)	7.802
<b>Altri risconti passivi</b>	21.671	(4.931)	16.740
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	30.108	(5.566)	24.541

## Informazioni sulle altre voci del passivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle voci del Passivo di Stato Patrimoniale:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti</b>	1.607.427	(99.667)	1.507.760	873.797	633.963
<b>Ratei e risconti passivi</b>	30.108	(5.567)	24.541		

## Nota Integrativa Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Non sono presenti imposte sul reddito dell'esercizio.

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'anno 2015 dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (NDR: i ristori), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale, per l'anno 2015, è stata quantificata nel 77,54%.

La perdurante applicabilità dell'art.11 del DPR 601/601 rende inoperante nei confronti della cooperativa, l'art. 12 della legge 904/1977. Pertanto non sarà tassato neppure il 10% degli utili netti destinati alla riserva minima obbligatoria, tassazione introdotta con l'art.2 comma 36-ter del DL 138 del 13/08/2011.

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata l'esenzione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera b) della L.R. n. 24/1994, iscritte nella sezione B dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della medesima legge regionale n. 24/1994. Si rammenta che la Cooperativa Insieme è stata iscritta in detto Albo con decreto n. 178 dell'11/10/2004 del Dirigente Regionale per i servizi sociali. Data l'assenza, stante l'attuale quadro normativo, di imposizione fiscale in capo alla cooperativa, non è stata effettuata alcuna verifica finalizzata all'eventuale iscrizione in bilancio della fiscalità differita e/o anticipata.

## **Valore della produzione**

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	2.649.221	2.621.520	-27.701	-1,05
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	165.036	48.780	-116.256	-70,44
<b>altri</b>	69.149	58.621	-10.528	-15,23
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	234.185	107.401	-126.784	-54,14
<b>Totale valore della produzione</b>	2.883.406	2.728.921	-154.485	-5,36

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività, in quanto non significativa.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta non significativa.

## **Costi della produzione**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	170.763	175.713	4.950	2,90
per servizi	455.394	401.121	-54.273	-11,92
per godimento di beni di terzi	89.625	83.577	-6.048	-6,75
per il personale	1.958.770	1.818.771	-139.999	-7,15
ammortamenti e svalutazioni	162.130	165.339	3.209	1,98
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.110	6.181	71	1,16
oneri diversi di gestione	78.170	76.152	-2.018	-2,58
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.920.962</b>	<b>2.726.854</b>	<b>-194.108</b>	<b>-6,65</b>

## **Proventi e oneri finanziari**

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

## **Proventi e oneri straordinari**

L'informativa riguardante i Proventi ed Oneri Straordinari di cui al punto 13 dell'art. 2427 C.c. viene omessa in quanto non significativa.

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

### **Compensi amministratori e sindaci**

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa ai compensi dell'organo amministrativo e di controllo.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul punto 18 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

### **Azioni proprie e di società controllanti**

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del C.c., non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che nè azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, 1 comma, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis C.c.)**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.c.)**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

## **Nota Integrativa parte finale**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

- a riserva legale euro 1.805,00;
- a riserva statutaria indivisibile euro 4.031,00;
- ai fondi mutualistici euro 180,00;
- TOTALE euro 6.016,00.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto Antonino Mangano, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, è conforme all'originale depositato presso la società.

Per l'organo amministrativo  
Il presidente  
Marina Fornasier